

N. 7.579 di repertorio N. 2.901 di raccolta
Verbale di assemblea.=

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventuno aprile duemilasei,
in Firenze, Piazza Santa Elisabetta n. 3 nei locali dell'Hotel Brunelleschi, alle
ore quindici e minuti quindici.

Avanti di me, Dr.Filippo Russo, notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile
dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il signor:
BARBERIS Paolo, nato a La Spezia il giorno 8 dicembre 1967, domiciliato per la
carica ove appresso, della cui identità personale sono certo, il quale, agendo
nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società:
DADA S.P.A., con sede legale in Firenze Borgo degli Albizi n.12, con capitale
sociale di Euro 2.714.569,86 interamente versato, numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Firenze e codice fiscale 04628270482;

mi dichiara che in questo luogo ed in questa ora si è riunita, in prima
convocazione, giusta rituale e tempestivo avviso di convocazione pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale n. 66 il giorno 20 marzo 2006 avviso n. IG56 nonchè il giorno 6
aprile 2006 sulle pagine del quotidiano Il Corriere della Sera, l'assemblea dei
soci della società in oggetto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di
cui appresso e mi invita a far risultare dal presente verbale, a norma dell'art. 16
del vigente statuto sociale, circa lo svolgimento dell'assemblea, dando atto in
esso delle deliberazioni che la medesima andrà ad adottare;

al che aderendo do atto di quanto segue:

assume la Presidenza dell'assemblea il comparente stesso, nella detta sua qualità,
ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale; egli constata e dà atto che:

- le date di convocazione della presente assemblea sono state comunicate, nei
termini prescritti, alla CO.N.SOB. e alla BORSA ITALIANA S.p.A.;
- presso la sede sociale, è avvenuto, nei termini di legge, il deposito della
documentazione prevista dall'art. 2429 del codice civile, dallo Statuto e dalla
normativa vigente;
- la documentazione prevista dall'art. 73 della deliberazione CONSOB n. 11971 del
14 maggio 1999 è stata parimenti depositata nei termini di legge presso la sede
sociale e presso la società di gestione del mercato, così come che sono stati
ottemperati gli obblighi di comunicazione alla società di gestione del mercato e
alla CO.N.SOB previsti dalla normativa vigente;
- in ottemperanza alle Istruzioni dettate da Borsa Italiana S.p.A., la Società ha
messo a disposizione dei soci, assieme alla documentazione prevista per il
bilancio, anche la Relazione annuale sul proprio sistema di corporate governance e
sull'adesione al codice di autodisciplina delle società quotate.

Il presidente constata e dà atto inoltre che:

- del consiglio di amministrazione, oltre a lui medesimo Presidente, sono presenti
i Consiglieri Signori:

Angelo Falchetti, Marco Argenti e Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi Salvatore
Amato risultando assenti giustificati Massimiliano Pellegrini, Barbara Poggioli,
Vittorio Colao, Aldo Bisio, Giorgio Valerio, Pietro Varvello, Alberto Ronzoni,
Giovanni Benedetto

- del Collegio Sindacale sono presenti Pier Angelo Dei e Francesca Pirrelli
(sindaci effettivi) risultando assente giustificato il Presidente Alessandro
Grimaldi

- le comunicazioni emesse dagli intermediari autorizzati ai fini dell'intervento
alla presente Assemblea sono state rilasciate ai sensi delle vigenti disposizioni;
- è stata verificata la rispondenza delle deleghe degli intervenuti, ai sensi
dell'art. 136 e seguenti del D.Lgs. n.58/1998 e dell'art. 14 dello Statuto Sociale.
- la Società nell'avviso di convocazione della presente adunanza ha puntualmente
provveduto ad informare i soci, in conformità a quanto richiesto dall'art. 139
della deliberazione CO.N.SOB n. 11971 del 14 maggio 1999, circa le modalità di
espressione del voto per corrispondenza, rendendo, inoltre, disponibili presso la

propria sede le buste, le schede di votazione e le istruzioni per l'esercizio del voto suddetto;

- nessun azionista ha chiesto di esercitare il voto per corrispondenza;
- non risultano, né sono state denunciati, né sono conosciuti patti parasociali o accordi tra gli azionisti previsti dall'art.122 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse, ad eccezione dei seguenti patti regolarmente comunicato ai sensi di legge e precisamente:

-- accordi tra DADA S.p.A. e i soggetti citati successivamente portatori della quota complessiva pari ad Euro 421.252,69 del capitale sociale pari a 2.477.957 azioni ed esattamente:

- Marco Argenti nato a La Spezia il 16 marzo 1967, interessanti 40.000 azioni DADA S.p.A. di proprietà di quest'ultimo, comunicato alla CO.N.SOB in data 6 aprile 2005;

- Davide De Marchi, nato a Parma il 23 dicembre 1967, interessanti 10.000 azioni DADA S.p.A. di proprietà di quest'ultimo, comunicato alla CO.N.SOB in data 6 aprile 2005;

- Massimo Ciociola, nato a Foggia il 12 luglio 1977, interessanti 10.000 azioni DADA Sp.A. di proprietà di quest'ultimo, comunicato alla CO.N.SOB in data 6 aprile 2005;

- RCS MediaGroup S.p.A. con sede a Milano via Rizzoli n.2, interessanti 2.417.957 azioni DADA S.p.A. di proprietà di quest'ultima, comunicato alla CO.N.SOB in data 12 marzo 2004;

-- accordi tra RCS MediaGroup S.p.A., con sede in Milano via Rizzoli n. 2 - interessanti n 6.867.626 azioni DADA S.p.A. di proprietà di quest'ultima - ed i Signori Paolo Barberis, nato a La Spezia l'8 dicembre 1967, - interessanti n 986.454 azioni DADA S.p.A. di proprietà di quest'ultimo -, Angelo Falchetti, nato a Senigallia il 14 settembre 1967, - interessanti n 430.341 azioni DADA S.p.A. di proprietà di quest'ultimo -, Alessandro Sordi, nato a Firenze, il 24 gennaio 1967, - interessanti n 480.109 azioni DADA S.p.A. di proprietà di quest'ultimo - Jacopo Marellò, nato a Firenze il 28 marzo 1967, - interessanti n 376.487 azioni DADA S.p.A. di proprietà di quest'ultimo - Marco Argenti, nato a La Spezia il 16 marzo 1967 - interessanti n 48.581 azioni DADA S.p.A. di proprietà di quest'ultimo -, tutti accordi comunicati alla CO.N.SOB in data 21 novembre 2005 e da ultimo modificati con comunicazione a CO.N.SOB del 5 aprile 2006;

- sono intervenuti in proprio o per delega azionisti intestatari di n. 10.783.454 azioni, pari ad euro 1833186,59 di capitale sociale e pari al 67,531 per cento delle n. 15.968.058 azioni ordinarie aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale, il tutto come risulta dal Foglio di Presenza degli azionisti che qui allego sub "A", omessane la lettura per dispensa ricevutane dal Componente. Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea, regolarmente costituita e quindi atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

"1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del numero e nomina degli Amministratori per gli esercizi 2006-2008, nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione, determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori e dei compensi per la partecipazione ai Comitati previsti dal Codice di Autodisciplina; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Collegio sindacale, nomina del suo Presidente, determinazione dei compensi per i componenti del Collegio; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio, del bilancio consolidato, della relazione semestrale e per le verifiche periodiche, relativi agli esercizi 2006-2011; deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente fa presente che, per fare fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono alla Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società e che è stato consentito altresì di assistere all'odierna assemblea ad esperti consulenti della Società medesima, analisti finanziari, giornalisti qualificati, rappresentanti della Società di Revisione, nonché alcuni dipendenti della società Spafid S.p.A. cui è stato affidato, così come in appresso meglio precisato, il compito di provvedere allo scrutinio segreto previsto dall'art. 147 ter, secondo comma, del D.Lgs. 58/98 introdotto dalla legge 28 dicembre 2005 n. 262.

Il Presidente dichiara, inoltre che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 2.714.569,86 ed è suddiviso in n. 15.968.058 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 ciascuna;
- che alla data del 21 aprile 2006 la Società non ha nel proprio portafoglio azioni ordinarie;

- gli azionisti della società, alla data del 19 aprile 2006 sono n. 28.684.

Il Presidente fornisce altresì l'elenco dei seguenti soci che alla data del 19 aprile 2006 ed alla luce delle risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi degli artt. 120 e 122 del D.Lgs. 58/98 partecipano, direttamente ovvero indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale della società DADA S.p.A.:

- RCS Mediagroup S.p.A, titolare di n. 6.867.626 pari a circa il 43,008% di capitale sociale;
- Paolo Barberis, titolare di n. 986.454 azioni pari a circa il 6,177% di capitale sociale;
- Simona Cima, titolare di n. 388.919 azioni pari a circa il 2,435% di capitale sociale;
- Banca Monte dei Paschi S.p.A., titolare di n. 630.519 azioni pari a circa il 3,948% di capitale sociale;
- Alessandro Sordi, titolare di n. 480.109 azioni pari a circa il 3,006% di capitale sociale;
- Angelo Falchetti, titolare di n. 430.341 azioni pari a circa il 2,695% di capitale sociale;
- Jacopo Marelli, titolare di n. 376.487 azioni pari a circa il 2,357% di capitale sociale;
- Kairos Partners SGR S.p.A., titolare di n. 317.250 azioni pari a circa il 2% di capitale sociale;
- Schroder Investment Management Ltd, titolare di n. 350.000 azioni pari a circa il 2,191% di capitale sociale;
- Axa World Funds Sicav titolare di n. 350.121 azioni pari a circa il 2,21% di capitale sociale.

Il Presidente comunica all'assemblea che:

- sarà reso noto per ciascuna deliberazione all'ordine del giorno l'elenco dei nominativi degli azionisti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti (ovvero si sono allontanati prima di una votazione), eccezion fatta per la votazione sulla nomina dei Componenti del Consiglio di Amministrazione che ai sensi dell'art.147-ter, 2° comma, D.Lgs. 58/1998 dovrà avvenire a scrutinio segreto;

- la Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. per la revisione del bilancio civilistico e consolidato al 31.12.2005 ha comunicato di avere impiegato n. 430 (quattrocentotrenta) ore complessive per un corrispettivo totale di euro 35.000 (trentacinquemila);

- è stato richiesto formalmente, ai partecipanti all'Assemblea odierna di far presente eventuali loro carenze di legittimazione al voto, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 120, 121 e 122 del D.Lgs. 58/98 al riguardo.

- in ordine alle modalità di espressione del voto, si farà applicazione del metodo contemplato dall'art. 4, comma 2, del Regolamento assembleare (approvato dall'Assemblea del 19 aprile 2001) che disciplina la presente assemblea e che prevede che le votazioni dell'assemblea avvengano per scrutinio palese, ad eccezione della votazione inerente la nomina dei componenti del Consiglio di

Amministrazione che avverrà per scrutinio segreto a norma del novellato art. 148 ter, secondo comma del D.Lgs. 58/98;

Il Presidente, prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno esorta i presenti a non assentarsi, nel limite del possibile, invitandoli, nel caso in cui dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori, a far prendere nota al tavolo della reception della loro uscita.

Il Presidente passa quindi allo svolgimento del primo argomento all'ordine del giorno:

"Bilancio di esercizio al 31.12.2005, Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente comunica agli intervenuti che intende procedere alla lettura del bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31.12.2005, della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sia sul bilancio di esercizio che consolidato, bilancio che in copia, corredato dalle dette relazioni, qui allego sub "B" omessane la lettura per dispensa ricevutane dal componente.

Chiede a questo punto la parola il socio Felice Carraro che propone di omettere la lettura di tutti i predetti documenti, ciò anche in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente tutti i citati documenti e che tali documenti sono stati depositati ai sensi di legge;

propone pertanto di dare lettura soltanto delle proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sul bilancio di esercizio e consolidato e sulla destinazione dell'utile, della relazione del Collegio Sindacale e di omettere invece la lettura del bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31.12.2005, nonché della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e delle Relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, nonché di quello del Collegio Sindacale; egli invita inoltre il presidente ad effettuare una illustrazione sintetica dei contenuti principali del bilancio di esercizio e consolidato con aggiornamenti sulla gestione.

Il presidente propone di mettere ai voti la proposta dell'azionista per alzata di mano e rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Esaurite le operazioni di voto il Presidente comunica che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole di tutti i soci presenti, con il voto contrario di nessuno e con l'astensione di nessuno. Il Presidente invita quindi l'Amministratore delegato Angelo Falchetti a fornire sinteticamente i contenuti principali del bilancio di esercizio e consolidato e di fornire aggiornamenti sulla gestione.

L'amministratore delegato procede quindi ad esporre all'assemblea dei soci, in maniera sintetica, ma esaustiva, i contenuti principali del bilancio di esercizio e consolidato fornendo i chiarimenti richiesti.

Prende la parola il socio Rodinò che dopo una breve carrellata sui risultati utili ottenuti dalla società nell'ultimo anno ringrazia gli amministratori e la società e chiede informazioni sugli investimenti all'estero, informazioni fornite quindi dall'amministratore delegato, interviene quindi il socio Asso che si complimenta con gli amministratori e augura il benvenuto al socio RCS Media Group.

Esaurito l'intervento dell'Amministratore delegato Angelo Falchetti, il presidente passa alla lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, proposta che prevede di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 4.855.474,35

(quattromilionioottocentocinquantacinquemilaquattrocentosettantaquattro virgola trentacinque) quanto ad Euro 132.702,45 (centotrentaduemilasettecentodue virgola quarantacinque) a Riserva Legale e quanto ad euro 4.722.771,90

(quattromilionisettecentoventiduemilasettecentosettantuno virgola novanta) a Riserva Straordinaria.

Il Presidente coglie l'occasione per ricordare che sia il Presidente sia gli altri membri del Collegio Sindacale, possiedono tutti i requisiti di onorabilità e di professionalità richiesti dalla legge e dallo statuto vigente, tuttora regolati con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, nelle more dell'approvazione dell'emanando regolamento previsto dall'art.148, 4° comma, D.Lgs. 58/1998.

A questo punto, il presidente apre la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno ed invita gli azionisti, che desiderino intervenire su detto argomento, a comunicare il proprio nominativo riservandosi sin d'ora di rispondere alle domande avanzate dagli azionisti al termine degli interventi.

Nessuno intervenendo il Presidente dell'assemblea con riferimento alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione assembleare il seguente testo di delibera, rinnovando agli azionisti presenti la richiesta di dichiarare eventuali carenze di legittimazione di voto:

"L'Assemblea, preso atto del bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31.12.2005, della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio dell'esercizio 2005, delibera di approvare il bilancio di esercizio e consolidato al 31.12.2005, che si è chiuso con un utile di esercizio di euro 4.855.474,35, nonché la proposta di destinazione dell'utile stesso quanto ad euro 132.702,45 a Riserva Legale e quanto ad euro 4.722.771,90 a Riserva Straordinaria ed infine la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione";

Esaurite le operazioni di voto, il presidente dichiara che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole di tutti i soci presenti, pari al 67,531 per cento del capitale sociale con il voto contrario di nessuno e con l'astensione di nessuno.

Il presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno:

"Determinazione del numero e nomina degli Amministratori per gli esercizi 2006-2008, nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione, determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori e dei compensi per la partecipazione ai Comitati previsti dal Codice di Autodisciplina; deliberazioni inerenti e conseguenti";

Il Presidente ricorda agli intervenuti che:

- con l'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2005 viene a scadere il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato per gli esercizi 2003-2005 dall'Assemblea dei Soci dell'11 aprile 2003;

- l'art. 19 dello Statuto fissa il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri, anche non soci, rinviando alla assemblea ordinaria la determinazione di volta in volta del numero preciso:

- l'ultima assemblea della Società, lo scorso 11 aprile 2003, aveva individuato in 13 i membri componenti del Consiglio;

- sempre a norma del citato art.19 dello Statuto sociale i componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dall'assemblea stessa, nel rispetto dell'art. 2383, secondo comma, del codice civile e sono rieleggibili.

Il Presidente informa inoltre gli intervenuti che la recente legge 28 dicembre 2005, n.262 (c.d. "legge sul risparmio") è intervenuta prevedendo nuove disposizioni in merito alla elezione e composizione del Consiglio di

Amministrazione per le società quotate, introducendo nel D.Lgs. 58/98 un nuovo articolo e precisamente l'art. 147-ter del D.Lgs. 58/1998, che in particolare, al secondo comma reca una disposizione ritenuta di immediata applicazione;

al riguardo l'art. 147-ter, secondo comma, impone che le votazioni per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione debbano avvenire per scrutinio segreto.

Il Presidente illustra altresì all'assemblea che la medesima legge 262/2005 sempre in merito alla scelta dei Consiglieri ha introdotto al quarto comma dell'art. 147 ter del D.Lgs. 58/98, per il caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri, una norma, anch'essa ritenuta di immediata applicazione, la quale impone che almeno uno degli amministratori debba possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, terzo comma del D.Lgs. 58/98.

Il Presidente comunica infine agli Azionisti che in forza del disposto dell'art. 2.2.3 del Regolamento e dell'art. IA.2.12.4 delle Istruzioni al Regolamento del mercato organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., costituisce requisito per il mantenimento della società DADA S.p.A. nel mercato MTAX organizzato e gestito dalla stessa Borsa Italiana S.p.A., la presenza di almeno due, tre o quattro Amministratori indipendenti, così come definiti ai sensi della suddetta disciplina, nel caso di un Consiglio composto rispettivamente di massimi otto, da nove a quattordici, ovvero da più di quattordici membri.

Egli ricorda anche che nella relazione illustrativa inviata all'assemblea, il Consiglio uscente si è pronunciato formulando delle proposte in ordine al numero di consiglieri ritenuto congruo rispetto alle attività da svolgere, alla durata del Consiglio e al compenso da corrispondere agli amministratori, nella detta relazione si propone infatti che:

- il Consiglio di Amministrazione sia composto di tredici membri;
- i detti Consiglieri durino in carica per tre esercizi, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 2383, secondo comma, del codice civile, ovvero sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008;
- venga individuato, visto anche il parere positivo del Comitato per le Remunerazioni, un emolumento annuo lordo da corrispondere per la remunerazione complessiva del Consiglio di Amministrazione, ivi compresi gli incarichi speciali e le eventuali polizze assicurative, di euro 850.000 (ottocentocinquantamila), che il Consiglio stesso provvederà a ripartire al suo interno tra i suoi componenti, nonché venga individuato rispettivamente in euro 350 (trecentocinquanta) ed euro 175 (centosettantacinque) lordi il gettone di presenza per la partecipazione fisica ovvero in video o teleconferenza a ciascuna delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati da esso costituito nel suo ambito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate adottato dalla società;

Il presidente da atto altresì che:

-- nei termini statutari sono pervenuti presso la Società un solo elenco di tredici candidati alla carica di amministratore presentato dai soci RCS Mediagroup S.p.A., Marco Argenti, Paolo Barberis, Angelo Falchetti, Alessandro Sordi e Jacopo Marelli, e la proposta di individuare in tredici i membri del Consiglio di Amministrazione e di determinarne la durata in tre esercizi;

Da tre dei candidati indicati nella suddetta lista ovvero Salvatore Amato, Raffaello Napoleone e Danilo Vivarelli, sono state depositate dichiarazioni firmate relative al possesso dei requisiti per essere definiti Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 2.2.3 del Regolamento e dell'art. IA.2.12.4 delle Istruzioni al Regolamento del mercato organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e del Codice di autodisciplina delle Società Quotate (edizione marzo 2006), nonché circa il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/98;

Il presidente alla luce dunque delle norme statutarie e del regolamento assembleare, e vista la pregiudizialità logica della decisione circa la conferma in tredici del numero dei componenti del Consiglio, chiedo che codesta Assemblea discuta e deliberi in merito alle suddette proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Terminata la propria esposizione il presidente dichiara aperta la discussione ed invita o i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo. Nessuno intervenendo, il Presidente, preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione uscente circa l'emolumento da riconoscere ai

Consiglieri, sottopone il seguente testo di delibera, conforme alle proposte presentate dal consiglio di amministrazione uscente:

"La Società delibera:

- di fissare in 13 (tredici) componenti il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- di fissare in 3 (tre) esercizi la durata della carica di consigliere di amministrazione e di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ossia sino alla data di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2008;
- di prevedere un emolumento annuo lordo da corrispondere per la remunerazione complessiva del Consiglio di amministrazione, ivi compresi gli incarichi speciali e le eventuali polizze assicurative, di euro 850.000, (ottocentocinquantamila) che il Consiglio stesso provvederà a ripartire al suo interno tra i suoi componenti, nonché di prevedere rispettivamente in Euro 350 (trecentocinquanta) lordi ed in Euro 175 (centosettantacinque) lordi il gettone di presenza rispettivamente per la partecipazione fisica ovvero in video o teleconferenza a ciascuna delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati da esso costituito nel suo ambito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate adottato dalla società."

Il presidente a questo punto dichiara aperta la discussione in merito alla proposta testè formulata ed invita i soci che volessero intervenire a comunicare il loro nominativo

Nessuno chiedendo la parola sulla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione, il presidente invita l'assemblea dei soci a deliberare sulla stessa, dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione.

Esaurite le operazioni di voto, il presidente comunica che la delibera è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di tutti i soci presenti, pari al 67,531 per cento del capitale sociale con il voto contrario di nessuno non essendosi astenuto nessuno.

Il Presidente preso atto dell'esito della votazione testè avvenuta, comunica che è giunto il momento di procedere alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Egli illustra e ricorda all'assemblea che:

- per quanto concerne la delibera di nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, l'art. 147-ter, secondo comma, del D.Lgs. 58/98 introdotto per effetto della Legge 262/05 richiede che al voto si proceda con scrutinio segreto;
- le proposte di nomina alla carica di Amministratore, unitamente al profilo professionale dei candidati, sono state depositate presso la sede sociale nel rispetto dei termini indicati dall'art.19 dello Statuto sociale.

Al fine di consentire che le votazioni avvengano a scrutinio segreto, è stato conferito mandato alla società SPAFID S.p.A., i cui incaricati, all'atto della registrazione ed all'ingresso, hanno consegnato a ciascuno degli azionisti delle schede di voto, recanti un numero di identificazione, il numero di voti spettanti al detto azionista, la proposta di voto e le caselle barrabili (favorevole, contrario e astenuto) per l'espressione del voto:

il presidente sottolinea all'assemblea che il numero di identificazione recato sulla scheda di voto in futuro consentirà alla stessa SPAFID S.p.A., ove ne ricorrano le condizioni e ve ne sia necessità, l'individuazione nominativa del votante.

Egli in maniera sintetica ma esaustiva illustra le modalità di svolgimento delle operazioni di voto, precisando che ciascun azionista con specifico riferimento alla proposta sui candidati alla carica di Amministratore dovrà esprimere il voto favorevole o contrario ovvero astenersi, barrando con una croce la casella corrispondente alla propria scelta e dovrà quindi depositare la scheda di voto ripiegata nell'apposito contenitore.

Il presidente invita altresì gli azionisti non appena sarà dichiarata aperta la votazione a recarsi sul fondo della sala per votare precisando che un incaricato

della società Spafid S.p.A. porgerà ai votanti l'urna nella quale depositare le schede di voto, e che l'intera operazione si svolgerà sotto il controllo degli scrutatori;

egli spiega agli intervenuti che alla chiusura delle dette operazioni l'incaricato della società Spafid S.p.A. consegnerà l'urna contenente le schede di voto agli scrutatori e che lo scrutinio sarà effettuato nello stesso luogo ove si tiene l'assemblea stessa ad opera di due dipendenti della società Spafid S.p.A.;

Il presidente rende noto all'assemblea che terminata l'attività di scrutinio l'esito della votazione sarà comunicato per titoli e quindi con il solo dato numerico aggregato (intendendosi per tale l'indicazione complessiva delle azioni favorevoli, delle azioni contrarie e delle azioni astenute) e le schede scrutinate saranno consegnate in busta chiusa alla presenza di me notaio al Presidente del Collegio Sindacale, con ciò esauendosi ogni compito degli scrutatori.

Al fine di garantire la massima regolarità nello svolgimento dei lavori dell'Assemblea, il presidente esorta gli intervenuti a non assentarsi fino a votazioni avvenute, esortando chi abbia chi avesse necessità di uscire di darne notizia alla segreteria, preso atto della proposta di nomina ritualmente depositata, propone all'assemblea dei soci di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione i signori:

- Paolo Barberis, nato a La Spezia il giorno 8 dicembre 1967;

Angelo Falchetti nato a Senigallia il giorno 14 settembre 1967;

Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi nato a Roma il giorno 11 dicembre 1971;

Salvatore Amato nato a Firenze il giorno 23 maggio 1965;

Giorgio Valerio nato a Milano il 13 luglio 1966;

Marco Argenti nato a La Spezia il giorno 16 marzo 1967;

Aldo Bisio nato a Kano (Nigeria) il giorno 8 giugno 1960;

Vittorio Colao nato a Brescia il giorno 3 ottobre 1961;

Raffaello Napoleone nato a Roma il giorno 30 ottobre 1954;

Barbara Poggiali nata a Milano il giorno 4 marzo 1963;

Alberto Ronzoni nato a Seregno il giorno 12 giugno 1952;

Pietro Varvello nato a Vigevano il giorno 18 luglio 1955 e Danilo Vivarelli nato a La Spezia il giorno 6 giugno 1964.

Terminata la lettura della proposta il presidente dichiara aperta la discussione ed invita i soci che intendano intervenire a prendere la parola.

Nessuno chiedendo la parola il presidente ricorda che la votazione per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione si svolgerà con scrutinio segreto e prima di dare l'avvio alle operazioni di voto e di scrutinio fa presente:

- che il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (edizione 2006) auspica che i soci portatori di partecipazioni qualificate, quali azionisti di controllo e investitori istituzionali, rinuncino alla segretezza del voto;

- che qualora qualcuno degli intervenuti intendesse quindi liberamente procedere ad anticipare la sua dichiarazione di voto, rinunciando pertanto alla segretezza dello scrutinio ha adesso facoltà di farlo;

egli esorta quindi coloro che intendano effettuare dichiarazioni di voto a prendere la parola, dopo aver rinnovato agli azionisti presenti la richiesta di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Manifestano dichiarazione di voto favorevole su tutti i candidati RCS Media Group, Paolo Barberis, Alessandro Sordi e Angelo Falchetti, Marco Argenti si dichiara favorevole su tutti i suoi proposti e dichiara che si asterrà sul proprio.

Terminate le dichiarazioni di voto da parte degli azionisti sopra citati e nessun altro chiedendo la parola il presidente dichiara aperto il procedimento di voto dopo aver rinnovato agli azionisti presenti la richiesta di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ed invitato gli azionisti a depositare la propria scheda nell'urna.

Terminate le operazioni di voto e quelle di scrutinio delle schede di voto il Presidente dichiara che:

la società ha deliberato di nominare membri del consiglio di amministrazione i signori:

- Paolo Barberis, Angelo Falchetti, Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi, Salvatore Amato, Giorgio Valerio, Marco Argenti, Aldo Bisio, Vittorio Colao, Raffaello Napoleone, Barbara Poggiali, Alberto Ronzoni, Pietro Varvello e Danilo Vivarelli;

- le proposte di nomina del Consiglio di Amministrazione sono state approvate con manifestazione del voto mediante inserimento dell'apposita scheda nell'urna;

- che alla votazione hanno partecipato azionisti portatori di numero azioni 10783454 pari al 67,531 % del capitale sociale

- che sulla proposta di nomina quale componente del consiglio di Amministrazione, tranne Marco Argenti che ha avuto il voto di 10727273 azioni favorevoli, gli altri hanno avuto il voto unanime di tutti i presenti e precisamente quindi:

--- di Paolo Barberis gli azionisti portatori di n. 10783454 azioni pari al 67,531% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari al zero % del capitale sociale hanno espresso voto contrario; gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero % del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Angelo Falchetti azionisti portatori di n. 10783454 azioni pari al 67,531% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero % del capitale sociale hanno espresso voto contrario; gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero per cento del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi gli azionisti portatori di n. 10783454 azioni pari al 67,531% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario; gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero per cento del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Salvatore Amato gli azionisti portatori di n. 10783454 azioni pari al 67,531% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario; gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero % del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Giorgio Valerio gli azionisti portatori di n.10783454 azioni pari al 67,531 del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario; gli azionisti portatori di n.zero azioni pari allo zero % del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Marco Argenti gli azionisti portatori di n. 10727373 azioni pari al 67,180% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario; gli azionisti portatori di n. 56081 azioni pari al 0,351% del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Aldo Bisio gli azionisti portatori di n. 10.783454 azioni pari al 67,531% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario; gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Vittorio Colao gli azionisti portatori di n. 10783454 azioni pari al 67,531 (sessantasette virgola cinquecentotrentuno)% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario; gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Raffaello Napoleone gli azionisti portatori di n.10783454 azioni pari al 67,531% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario;

gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Barbara Poggiali gli azionisti portatori di n. 10783454 azioni pari al 67,531% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario;

gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Alberto Ronzoni gli azionisti portatori di n. 10783454 azioni pari al 67,531% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario;

gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Pietro Varvello gli azionisti portatori di n. 10783454 azioni pari al 67,531% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario;

gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale si sono astenuti dal voto;

--- di Danilo Vivarelli gli azionisti portatori di n. 10783454 azioni pari al 67,531% del capitale sociale hanno espresso voto favorevole, gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale hanno espresso voto contrario;

gli azionisti portatori di n. zero azioni pari allo zero% del capitale sociale si sono astenuti dal voto.

Il presidente, terminata la proclamazione dei risultati della votazione relativa alla nomina dei consiglieri ricorda che all'ordine del giorno è prevista anche la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed invita pertanto, i Soci a presentare eventuali proposte dichiarando pertanto la discussione ed esortando i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo. Chiede la parola il socio RCS Mediagroup S.p.A. che propone di eleggere Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Barberis.

Udita la proposta del socio RCS Mediagroup S.p.A. il presidente dichiara aperta la discussione sulla suddetta proposta.

Non essendovi discussione, il Presidente chiede ai soci di esprimere il proprio voto sulla propria candidatura a Presidente del Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A., dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Terminate le operazioni di voto egli dichiara che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova, con il voto favorevole di soci portatori di tutti gli azionisti presenti, ad eccezione di Paolo Barberis con il voto contrario di nessuno e con l'astensione di Paolo Barberis titolare di n. 986454.

A questo punto il presidente passa ad affrontare il terzo argomento all'ordine del giorno:

"Nomina del Collegio sindacale, nomina del suo Presidente, determinazione dei compensi per i componenti del Collegio; deliberazioni inerenti e conseguenti". Egli ricorda all'assemblea che con l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2005 è venuto a scadere il Collegio Sindacale attualmente in carica, essendo il medesimo stato nominato per gli esercizi 2003-2005 dall'Assemblea dei Soci dell'11 aprile 2003 e che pertanto occorre rinnovare il Collegio sindacale per i tre esercizi 2006-2008, ovvero sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi, e determinarne il relativo compenso.

Il presidente da atto che:

- sono state depositate nei termini presso la sede sociale della Società numero dieci proposte di candidature corredate dai profili professionali e dai curricula vitae delle persone designate alla carica, curricula che tra l'altro contengono, a norma dell'art.2400, ultimo comma, del codice civile, anche le cariche ricoperte in

altre società, precisando altresì che a questo momento non è pervenuto alcun aggiornamento di quest'ultime;

- sono state depositate nei termini le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche, tra i quali i requisiti di indipendenza raccomandati dal Codice di Autodisciplina delle Società quotate;

Il presidente constata e dà atto all'assemblea che:

- i dieci candidati alla carica di sindaco sono stati inseriti in due liste separate:

-- la prima lista presentata dai soci RCS Mediagroup S.p.A., Paolo Barberis, Angelo Falchetti, Alessandro Sordi, Jacopo Marelli e Marco Argenti, che all'atto del deposito della stessa possiedono complessivamente n.9.197.098 azioni pari al 57,596% del capitale sociale e divisa in due sezioni: la prima sezione per la designazione dei Sindaci effettivi e la seconda per quella dei Sindaci supplenti e contententi rispettivamente per la nomina a sindaco effettivo i nominativi dei dottori:

Massimo Cremona nato a Busto Arsizio il 3 agosto 1959;

Piero Alonzo nato a Roma il giorno 2 ottobre 1965;

Agostino Giorgi nato a Genova il giorno 5 marzo 1953;

e la seconda sezione per la nomina a Sindaco Supplente i nominativi dei dottori:

Claudio Pastori nato a Legnano il giorno 5 dicembre 1950;

Francesca Pirrelli nata a Bari il giorno 30 marzo 1956;

-- la seconda lista presentata unitamente dai soci Master Key Spa, Simona Cima, Felice Carraro e Marco Chiaverini che sono complessivamente titolari di n.799.864 azioni pari al 5,009% del capitale sociale, e divisa anch'essa in due sezioni: la prima sezione per la designazione a Sindaci effettivi e la seconda per quella a Sindaci supplenti e contententi rispettivamente, la prima sezione i nominativi dei dottori:

Pier Angelo Dei nato a La Spezia il giorno 22 agosto 1937;

Riccardo Morelli nato a La Spezia il giorno 7 aprile 1969;

Umberto Paganini nato a La Spezia il 1° agosto 1965 designati quali sindaci effettivi e la seconda i nominativi dei dottori:

Mario Cozzani nato a La Spezia il giorno 27 maggio 1926;

Claudio Mosso nato a Lecco il giorno 13 dicembre 1964,.

designati quali sindaci supplenti;

- la nomina dei componenti del collegio sindacale avverrà nel pieno rispetto delle clausole previste dall'art. 24 dello Statuto sociale;

- la procedura di elezione del Collegio Sindacale si svolgerà secondo le modalità di cui all'art. 24 dello statuto della Società, salvo per quanto previsto per l'elezione del Presidente che verrà eletto, secondo quanto disposto dall'art.148, comma 2 bis del D.Lgs. 58/1998, così come modificato dall'art.2 della legge 28 dicembre 2005, n.262, nell'ambito della lista presentata dai soci di minoranza a tal fine egli fa presente all'assemblea che i voti ottenuti da ciascuna delle due liste saranno divisi secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;

il presidente dopo aver sinteticamente ma esaurientemente illustrato all'assemblea le modalità di voto previste all'articolo 24 dello statuto per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale ed aver ricordato che ciascun socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista dichiara aperta la discussione ed invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo. Chiede la parola il socio Felice Carraro che, in considerazione del fatto che l'assemblea dei soci è chiamata anche a determinare il compenso del Collegio Sindacale, propone che l'emolumento spettante per lo svolgimento delle funzioni di sindaco della Società sia determinato in massimi euro 10.000 (diecimila) annui per ciascun Sindaco Effettivo e di euro 15.000 (quindicimila) annui per il Presidente

del Collegio Sindacale, fatte salve le indennità previste e disciplinate dalla tariffa professionale dei Dottori Commercialisti.

Terminata la discussione il presidente da inizio alle operazioni di voto sui sindaci della Società, sulla base delle candidature esistenti e della proposta formulata dal socio Felice Carraro e dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti a dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto chiede ai soci di esprimere il proprio voto sulla prima lista recante le candidature dei Dottori Massimo Cremona, Piero Alonzo e Agostino Giorgi quali sindaci effettivi e quali Sindaci Supplenti dei Dottori Claudio Pastori e Francesca Pirrelli.

Esaurite le operazioni di voto il presidente comunica che la prima lista presentata ha ricevuto nell'Assemblea, dopo prova e controprova, il voto favorevole di tutti i soci presenti e quindi di n. 9882450 (pari al 61,89% del capitale sociale) azioni ad eccezione di Felice Carraro e dei soci da questi rappresentati.

A questo punto il Presidente chiede ai soci che non hanno espresso voto favorevole alla prima lista di esprimere il proprio voto sulla seconda lista presentata recante le candidature quali sindaci effettivi dei dottori Pier Angelo Dei, Riccardo Morelli e Umberto Paganini e quali sindaci supplenti dei Dottori Mario Cozzani e Claudio Mosso, dopo aver rinnovato la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Esaurite le operazioni di voto, il presidente comunica la seconda lista la lista presentata ha ricevuto nell'Assemblea, dopo prova e controprova, il voto favorevole di Felice Carraro e dei soci da lui rappresentati pari al 5,64% per 901004 azioni.

Il presidente dichiara altresì che si sono astenuti dalle votazioni relative all'elezione dei componenti del Collegio Sindacale: nessuno.

Preso atto dell'esito delle votazioni e della regolarità delle il presidente sottopone il seguente testo di delibera all'assemblea:

"La società, preso atto delle votazioni con le quali sono stati eletti sindaci della medesima le seguenti persone:

Dott. Pier Angelo Dei (Presidente del Collegio Sindacale secondo quanto disposto dall'art. 148, comma 2 bis, del D.Lgs. 58/98 introdotto dalla legge 262 del 28 dicembre 2005), Dott. Massimo Cremona (membro effettivo del Collegio Sindacale), Dott. Piero Alonzo (membro effettivo del Collegio Sindacale), Dott. Claudio Pastori (Sindaco supplente) e

Dott.ssa Francesca Pirrelli (Sindaco Supplente),

- fissa in 3 anni la durata della carica di sindaco della Società;
- stabilisce che l'emolumento spettante per lo svolgimento delle funzioni di sindaco della Società sia determinato in massimi euro 10.000 (diecimila) annui per ciascun Sindaco Effettivo e di euro 15.000 (quindicimila) annui per il Presidente del Collegio Sindacale, fatte salve le indennità previste e disciplinate dalla tariffa professionale dei Dottori Commercialisti."

Egli dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta testé formulata ed invita i soci che intendano intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola il presidente rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto invita i soci ad esprimere il proprio voto sulla proposta testé formulata.

Esaurite le operazioni di voto il Presidente comunica che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole dei soci portatori di tutte le azioni presenti con il voto contrario di soci portatori di nessuna azione, e con l'astensione di soci portatori di nessuna azione.

Il presidente passa quindi allo svolgimento del quarto argomento all'ordine del giorno:

"Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio, del bilancio consolidato, della relazione semestrale e per le verifiche periodiche, relativi agli esercizi 2006-2011; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Egli ricorda e da atto all'assemblea che:

- con la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2005 viene a scadenza l'incarico di revisione contabile obbligatoria di Dada S.p.A. fino ad oggi affidato alla Deloitte & Touche S.p.A.;

- secondo quanto disposto dall'art.159 del D.Lgs. 58/1998, così come modificato dall'art.18 della legge 28 dicembre 2005, n.262, l'incarico dovrà avere una durata di sei esercizi, sarà rinnovabile una sola volta e non potrà essere rinnovato se non siano decorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del precedente;

- il Consiglio di amministrazione, sentito anche il Comitato per il Controllo Interno della Società, propone di conferire l'incarico per i sei esercizi 2006-2011 alla società di revisione contabile Reconta Ernst & Young S.p.A., e ciò in quanto la struttura del piano di lavoro presenta un importante contenuto qualitativo e risulta la più conveniente per i suoi contenuti economici;

- il Consiglio di Amministrazione ha puntualmente predisposto un'apposita relazione circa le ragioni che giustificano tale proposta di incarico;

a detto riguardo il presidente comunica all'assemblea la propria intenzione di procedere alla lettura della relazione redatta dagli amministratori della società. Chiede la parola l'azionista Felice Carraro che propone di ometterne la lettura invitando il Presidente a darne una sintetica illustrazione, anche in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stata distribuita una copia della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento, e che tale documentazione è stata depositata ai sensi di legge.

Il presidente rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ed invita i soci ad esprimere il proprio voto sulla proposta avanzata dall'azionista Felice Carraro.

Esaurita la votazione, il Presidente comunica che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole di tutti i soci presenti con il voto contrario di nessuno con l'astensione di nessuno.

Il presidente procede quindi ad una sintetica illustrazione dei contenuti della relazione degli amministratori sull'argomento, evidenziando all'assemblea come la proposta presentata dalla Reconta Ernst & Young S.p.A. esponga in dettaglio la natura dell'incarico, il piano di revisione ed i principi contabili e di revisione ai quali la società farà riferimento nello svolgimento dello stesso, e preveda, per ciascun esercizio, la revisione contabile del bilancio di esercizio, le verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità di cui all'art.155, comma 1, lett.a) D.Lgs. 58/1998, la revisione contabile del bilancio consolidato, nonché la revisione limitata della relazione semestrale.

Egli comunica infine che i corrispettivi richiesti per la suddetta attività dalla Reconta Ernst & Young SpA, pari ad euro 78.000 (settantottomila) annui, oltre ad essere stati determinati in conformità ai criteri fissati dalla Consob con comunicazione n. 3556/96, sono stati confrontati con le offerte ricevute da altri competitor della suddetta Società di revisione, riportanti condizioni economiche peggiorative;

a questo punto il presidente invita il Sindaco Dr. P.Angelo Dei a leggere il parere del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico per la revisione contabile dal quale parere emerge il consenso per tale nomina.

Terminata la lettura del parere del Collegio Sindacale, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta testè formulata ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola non essendovi discussione e preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa il conferimento dell'incarico di revisione contabile, il presidente sottopone il seguente testo di delibera all'approvazione dei soci:

"L'assemblea preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito al conferimento del mandato di revisione contabile per i sei esercizi 2006-2011 ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 58/1998, tenuto conto anche del parere positivo espresso dal Collegio Sindacale, delibera:

a) di conferire alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico, per ciascun esercizio 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, della revisione contabile del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni semestrali di Dada S.p.A., nonché l'incarico di svolgere le verifiche periodiche di cui all'art.155, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 58/1998;

b) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione."

Il presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta appena formulata invitando i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo. Nessuno chiedendo la parola.

Non essendovi discussione il presidente rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ed invita l'assemblea a pronunciarsi in merito alla detta proposta.

Completate le operazioni di voto il presidente dichiara che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole di tutti i soci presenti

con il voto contrario di nessuno essendosi astenuti nessuno.

Il presidente passa quindi allo svolgimento del quinto argomento all'ordine del giorno:

"Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti;"

Egli ricorda all'assemblea che il Consiglio di Amministrazione, considerata l'imminente scadenza del 28 ottobre prossimo dell'attuale autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ritiene opportuno, al fine di evitare la convocazione di una Assemblea dei soci per solo tale argomento, proporre all'Assemblea di deliberare, ai sensi dell'art. 2357, e seguenti, cod. civ. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la revoca della precedente delibera del 28 aprile 2005 all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, nonché un nuovo conferimento dell'autorizzazione a procedere all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie da effettuarsi sul Mercato MTAX organizzato e gestito da Borsa S.p.A., entro 18 mesi dalla data della delibera di autorizzazione;

egli comunica agli intervenuti la propria intenzione di procedere alla lettura della relazione, appositamente predisposta dal consiglio di amministrazione, circa le ragioni che giustificano tale richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

Chiede la parola il socio Felice Carraro che, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stata distribuita una copia della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento, e che tale documentazione è stata depositata ai sensi di legge, propone di ometterne la lettura e prega il Presidente di darne sintetica illustrazione;

Il presidente propone quindi di mettere ai voti la proposta del socio e rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Esaurite le operazioni di voto, egli dichiara che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole di tutti i soci presenti con il voto contrario di nessuno essendosi astenuti nessuno.

Il Presidente passa quindi a sintetizzare all'assemblea il contenuto della relazione ed al riguardo ricorda ai presenti che l'Assemblea del 22 marzo 2000 aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, entro 18 mesi dalla delibera, azioni proprie rappresentanti non più del 10% del capitale sociale nel rispetto delle norme di legge e ad un prezzo non inferiore di oltre il 20% e non superiore di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate il giorno precedente l'acquisto.

Successivamente le Assemblee del 29 ottobre 2001, dell'11 aprile 2003, del 29 aprile 2004 ed infine quella del 28 aprile 2005, hanno rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per ulteriori diciotto mesi dalla data della delibera assembleare.

Il presidente fa presente altresì all'assemblea che il Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Collegio Sindacale, ritiene opportuno ottenere sia il rinnovo di tale autorizzazione al fine di poter utilizzare questo strumento di investimento della liquidità, sia l'autorizzazione a poter disporre delle azioni proprie, acquisite per effetto del rinnovo dell'autorizzazione, al

fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, nonché, all'evenienza, costitutivi di diritti reali di godimento, e ciò anche al di fuori del mercato gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A., con le modalità descritte nella nota depositata.

A questo punto egli dichiara aperta la discussione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, Non essendovi discussione il presidente con riferimento alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sottopone all'assemblea la seguente delibera:

"L'assemblea preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e del parere conforme del Collegio Sindacale, delibera di:

a) revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie assunta il 28 aprile 2005 con effetto dalla data di approvazione delle proposte di delibera qui contenute ai successivi punti b) e c);

b) autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 secondo comma del codice civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 all'acquisto di azioni proprie da effettuarsi, anche ai sensi dell'art. 144 bis comma 1 lettera b del Regolamento CONSOB 11971/99 come successivamente modificato, sul Mercato MTAX organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A. al fine di poter utilizzare questo mezzo di investimento della liquidità, fino a un numero massimo di azioni ordinarie rappresentanti il 10% del capitale sociale del valore nominale di euro 0,17 ciascuna, in una o più volte entro diciotto mesi dalla data della delibera, per un prezzo non inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto. Al fine di rispettare il limite previsto dal terzo comma dell'art. 2357 del codice civile il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto delle azioni Dada S.p.A. già in portafoglio alla data dell'Assemblea. Gli acquisti avverranno nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili;

c) autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter, a poter disporre delle azioni proprie, già esistenti in portafoglio ovvero acquisite per effetto dell'autorizzazione di cui al punto 2 che precede, e quindi a porre in essere atti dispositivi della proprietà delle stesse quali atti di compravendita, permuta, conferimento, etc., anche in funzione dell'eventuale acquisizione di partecipazioni. La disposizione delle azioni proprie, tanto per quelle già in portafoglio che per quelle eventualmente acquistate in virtù del rinnovo dell'autorizzazione di cui al punto 2 che precede, potrà aver luogo entro tre anni dall'approvazione assembleare ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti agli atti dispositivi o, se precedenti, agli atti ufficiali di impegno, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e secondo la contabilizzazione prevista dalla legge e dai principi contabili;

d) conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche con facoltà di delega, anche a mezzo procuratori, alla presente deliberazione."

Il presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta testé formulata ed invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo. Nessuno chiedendo la parola.

Non essendovi discussione il presidente rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ed invita l'assemblea a deliberare in merito alla proposta formulata.

Espletate le operazioni di voto il presidente procede all'enunciazione dei risultati delle stesse e dichiara che la proposta è stata approvata dall'assemblea con il voto favorevole di tutti i soci presenti con il voto contrario di nessuno non essendosi astenuto nessuno.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore sedici e minuti venticinque. Questo atto, scritto parte da persona di mia fiducia e parte di mia mano, da me letto al comparente, che lo dichiara conforme alla volontà espressami ed approva, occupa cinquantadue pagine di quattordici fogli.
F.ti: Paolo Barberis - DR.FILIPPO RUSSO NOTAIO.